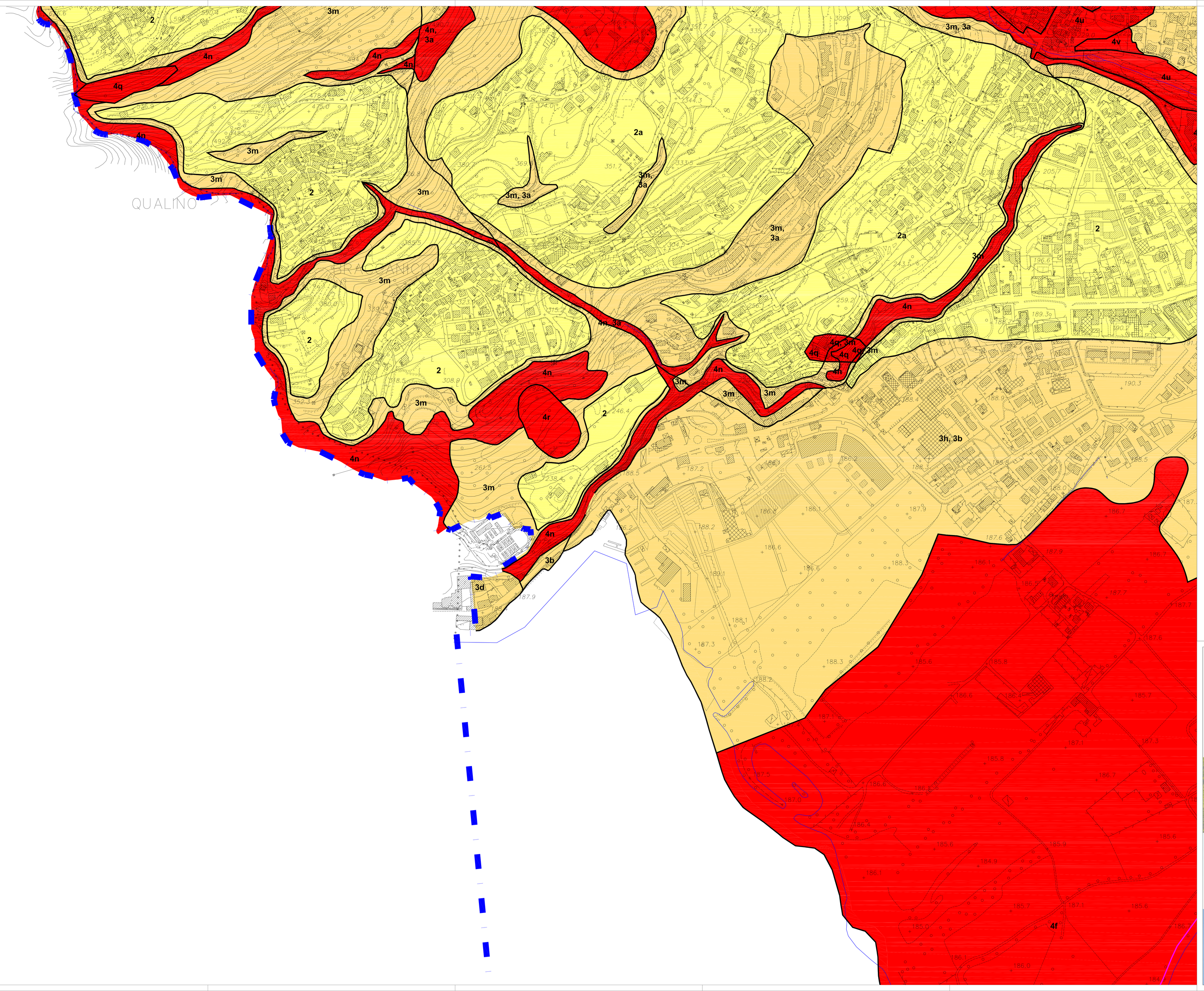


LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni

2a - Aree ricadente in frana relitta/stabilizzata

Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni

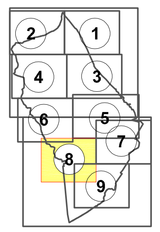
3a - Aree di frana relitta o stabilizzata
3b - Aree a bassa soggiacenza della falda
3c - Aree interessate da carsismo diffuso
3d - Aree di conoidi protette
3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
3m - Aree acclivi o prossime ad scarpate acclivi

Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni

4c - Aree di conoidi attive non protette
4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A
4i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
4l - Aree Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
4n - Aree molto acclivi e/o in erosione accelerata
4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrentizia
4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
4r - Aree di frana quiescente
4s - Aree di franosità superficiale diffusa attiva
4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegate alla Relazione Tecnica.
Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4l, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale
In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione
i possibili effetti di amplificazione



COMUNE DI
COSTA VOLPINO
PROVINCIA DI BERGAMO
Area Governo e Territorio

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Relazione: Rif.		Scala:
RG/10440/12	**CARTA DELLA FATTIBILITA' SETTORE 8**	1:2.000
Allegato: Rif. 21		Data: 16/03/2013

Progettista:	Arch. Federico Acuto	Progettista:	Dott. Geol. Diego Marsetti
Collaboratori:	Arch. Roberta Paruta	Collaboratori:	Ing. Stefania Ambrosini Dott. Geol. Stefano Mologni Dott. Geol. Ettorina Gambirasio

Arch. Federico Acuto	Dott. Geol. Diego Marsetti

Il Sindaco:	Il Segretario Comunale:	Il Responsabile AGT:
Dott. Mauro Bonomelli	Dott. Giovanni Barbeni Francanisa	Geom. Francesca Portesana

Adottato con delibera CC N° del
Approvato con delibera CC N° del
Depositato presso Segreteria Comunale il
Pubblicato sul BURL n° del